

# Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE DEL DIRETTORIO E COMUNICAZIONE

Roma, 20 giugno 2016

La Banca d'Italia pubblica la Relazione sull'attività svolta dall'Arbitro bancario e Finanziario (ABF) nel 2015 (<http://www.bancaditalia.it/media/notizia/presentazione-della-relazione-abf-sul-2015-presso-luiss-intervento-di-salvatore-rossi>).

Il volume delle attività dell'ABF è in continua crescita. Sono stati presentati 13.575 ricorsi, il 21 per cento in più rispetto al 2014. Le operazioni di finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio o della pensione hanno costituito la tematica più frequente sulla quale è stato chiesto l'intervento dell'Arbitro.

Sono stati decisi 10.450 ricorsi, oltre 1.800 in più rispetto all'anno precedente. Nel 68 per cento dei casi le decisioni sono state favorevoli al cliente, con accoglimento totale o parziale delle richieste (41 per cento) oppure con cessazione della materia del contendere e soddisfazione del ricorrente (27 per cento). Nel 2015 sono stati riconosciuti quasi 10 milioni di euro ai ricorrenti.

Nel primo quadrimestre del 2016, l'attività dell'ABF è aumentata ancora: i ricorsi sono cresciuti del 56 per cento e ogni mese ne sono pervenuti oltre 1.600.

Per far fronte alla domanda della clientela, entro la fine del 2016 verranno attivati quattro nuovi Collegi a Torino, Bologna, Bari e Palermo, che si affiancheranno ai tre di Milano, Napoli e Roma.

Entro la metà del 2017, sarà operativa una nuova procedura informatica di supporto al sistema, che consentirà l'accesso online all'ABF.